

I GRANDI NARRATORI

LA MADRE DI SVIETLOGUB

DI LEONE TOLSTOI

— Na, questo non è possibile, non è possibile! sciamen!

Il professore e compagno di Sviatogub, avendo saputo che si condannava a morte...

— Ma perché mi trattenevi, lacrimanti!

— Era contenta che la tenessero perché sentiva che doveva fare qualcosa...

— Calmete. Bevetevi le gocce di valeriana...

— Essa d'un tratto tacque, si piegò quasi in due...

— Venne in mente che suo figlio tre mesi prima si era accomiato da lei...

— Salvo in piedi, respinse il tavolo e si strappò dalle mani del dottore...

— E dicono che c'è Dio! Che razza di Dio è mai se permette questo?

— E lui, proprio lui, questo stesso bambino...

— Implicare, implicare chi ha rinunciato a tutto...

— Il dottore le fece un'iniezione di morfina ed essa si addormentò.

— Più terribile di tutto era che quegli uomini potessero essere così crudeli...

— E lui, lui lo... con lui faranno questo? E voi, e voi dite che Dio c'è?

— Io non dico niente, ma vi prego non di prendere le gocce...

— Quando fu notte, era così finita, che non poteva ormai più parlare...

— Il dottore le fece un'iniezione di morfina ed essa si addormentò.

— Più terribile di tutto era che quegli uomini potessero essere così crudeli...

— E lui, lui lo... con lui faranno questo? E voi, e voi dite che Dio c'è?

— Io non dico niente, ma vi prego non di prendere le gocce...

— Quando fu notte, era così finita, che non poteva ormai più parlare...

— Il dottore le fece un'iniezione di morfina ed essa si addormentò.

— Più terribile di tutto era che quegli uomini potessero essere così crudeli...

— E lui, lui lo... con lui faranno questo? E voi, e voi dite che Dio c'è?

— Io non dico niente, ma vi prego non di prendere le gocce...

— Quando fu notte, era così finita, che non poteva ormai più parlare...

— Il dottore le fece un'iniezione di morfina ed essa si addormentò.

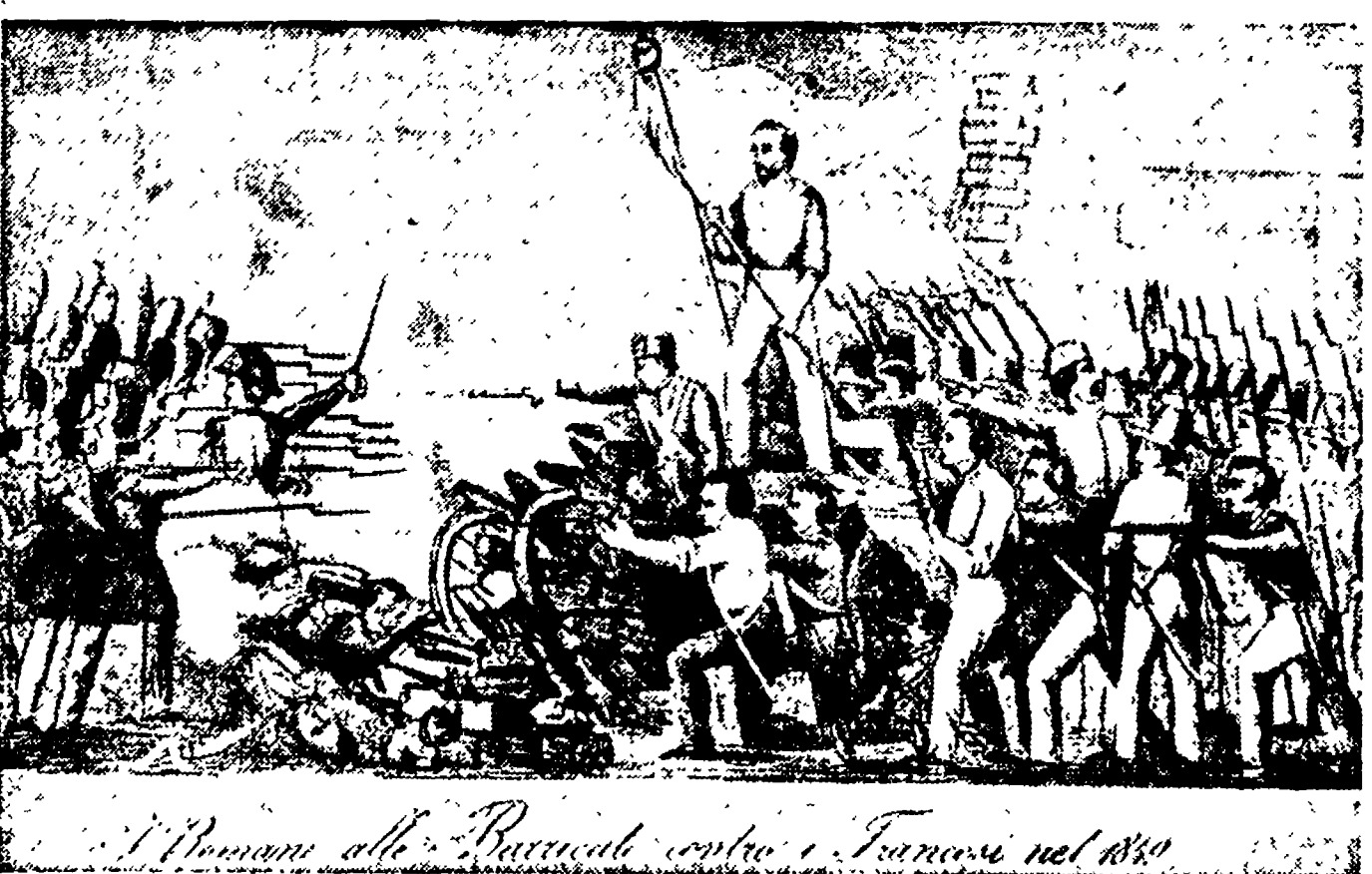
— Più terribile di tutto era che quegli uomini potessero essere così crudeli...

— E lui, lui lo... con lui faranno questo? E voi, e voi dite che Dio c'è?

— Io non dico niente, ma vi prego non di prendere le gocce...

— Quando fu notte, era così finita, che non poteva ormai più parlare...

— Il dottore le fece un'iniezione di morfina ed essa si addormentò.



Il 30 giugno 1819, dopo una difesa eroica, la Repubblica Romana cadde e fu soppressa...

I COMPLI DEL BANDITO SALVATORE GIULIANO

Durante la "Crociata Antibolscevica, i carabinieri se ne stavano in caserma"

Morti a Partinico e terrore a Carini e Cinisi - Messina prendeva ordini da Roma

"Consigliamo la polizia di restare apatica." - I palazzi gentilizi aperti a Giuliano

IV «Chi vuole partecipare alla Crociata Antibolscevica accorra al feudo Sagana quartiere generale di Salvatore Giuliano»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

«Lasciate stare i giornali! Lasciate stare i giornali!»

SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO DELLA F. S. M.

La lotta dei sindacati operai nei paesi soggetti all'imperialismo

Lombardo Toledano smaschera gli scissionisti Deakin e Carey - Gli interventi dei delegati dei Paesi a nuova democrazia e della compagna Rossi per la FDI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MILANO. 30. — Sulla relazione di Salilanti sono intervenuti a parlare nella mattinata di oggi al Congresso della F.S.M. il delegato di Cipro Ziarides, il tunisino Hached, il sovietico Soloviov...

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

«Sei milioni e 700 mila lavoratori giapponesi aderiscono al sindacato»

Lo dice Savarino

Il nostro corsivo di ieri, in tema di funzionamento del Parlamento, ha mandato in bella e meglio ha finito di indugiare il turallone della prima ora, Santi Savarino, sicché, tra paladini e parolacce, egli ci sfida a contestare, testi alla mano, questa gravissima accusa che, per la verità, è stata fatta dal Parlamento e non dal giornale di Savarino...

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

«Savarino dice che noi comunisti vogliamo un governo di sinistra, un governo di sinistra, un governo di sinistra»

L'intervento di Toledano

L'intervento del delegato cubano Calines all'assemblea ha avuto un'eco che ha avuto una risonanza nel complesso quadro di vaste e profonde conquiste dei lavoratori di quel paese per merito dell'avvenimento di ieri.

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

«Toledano ha parlato con molta calma e con una sicurezza d'analisi che ha impressionato tutti»

Strumento dei baroni

Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore. Se c'è una legge, questa legge bisogna applicarla contro di lui. Contro di lui, bandito, che va a sparare e fa finta anche i manifestanti con la firma.

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

«Giuliano è lo strumento che serve alla politica di questi baroni mafiosi: ma allo stesso tempo è anche il capo esecutore»

La febbre dell'oro

(SMOKE BELLEVUE) Grande romanzo di JACK LONDON

In momenti simili, San Francisco, il giornale e O'Hara, gli sembravano le immagini lontane...

«Come corre un vino generoso nelle vene del lavoratore»

«Come corre un vino generoso nelle vene del lavoratore»

«Come corre un vino generoso nelle vene del lavoratore»

«Come corre un vino generoso nelle vene del lavoratore»

«Come corre un vino generoso nelle vene del lavoratore»

«Come corre un vino generoso nelle vene del lavoratore»

«Come corre un vino generoso nelle vene del lavoratore»

A Virgilio la medaglia

La notte del 22 giugno vengono assediati sedi comuniste, sezioni socialiste e Camere del Lavoro di Partinico, Cinisi, Carini, Borghetto e Monteleone. Anche per queste stragi, per questo attentato, sono i fascisti del processo. Capo e promotore, Salvatore Giuliano, nato a Monteleone. Tra gli imputati certo è Salvatore da Alcamo, il confidente di Messina, Salvatore Ferreri, Fra Diavolo, che morirà pochi giorni dopo, ucciso da Gianimbarolo.

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

«Anche questa volta, anche dopo Portella delle Geste, il direttore generale della P.S. in Sicilia, sapeva in precedenza che sarebbero avvenute le stragi e lascia fare. La prima volta era andata bene. Perché non doveva andar bene ancora?»

UN CORRIERE DIPLOMATICO E' GIUNTO DA FRANCOFORTE

La piantana del "tesoro di Dongo", consegnata al governo italiano

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

«All'estremità del bosco, al drizzarsi del piccolo fittone, si accendevano, gli avevano fatto perdere il ricordo della strada seguita ed anche il senso dello scendere»

GIANNI RODARI

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

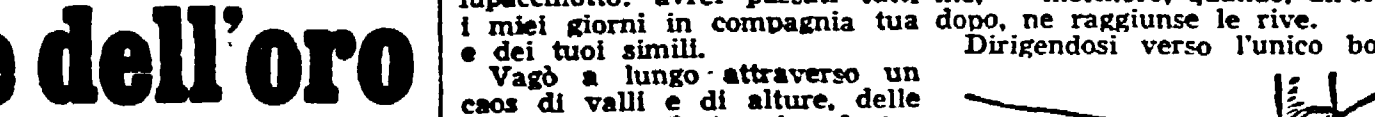
«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

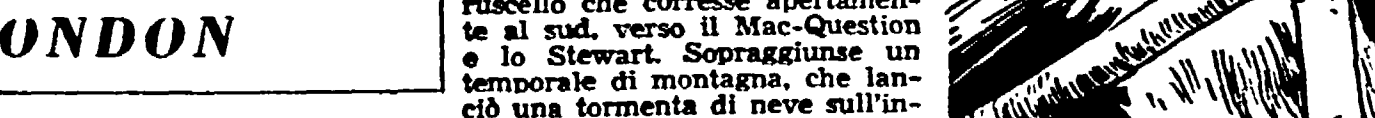
«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»

«L'aspetto più importante delle notizie è quello che ha avuto un'importanza di primo ordine»



— «Spero che la mia forza e la mia voce, «Testa-gialla», rimpiangono quasi di non essere nato un fupacchiotto: avrei passati tutti i miei giorni in compagnia tua e di tuoi simili»



— «Spero che la mia forza e la mia voce, «Testa-gialla», rimpiangono quasi di non essere nato un fupacchiotto: avrei passati tutti i miei giorni